



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/69 DEL 30.07.2020

Oggetto: **Finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale. Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48, articolo 7, comma 1. Deliberazione della Giunta regionale n. 22/46 del 20.6.2019. Proroga dei termini relativi alla fase di gestione dei contributi.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 22/46 del 20.6.2019, sono stati approvati i criteri di agevolazione e le modalità di attuazione degli interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale relativi al Primo programma interventi di cui all'art. 7, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018 n. 48 (legge regionale di stabilità 2019).

L'Assessore ricorda che la suddetta legge prevede che “al fine di contribuire alla salvaguardia del tessuto produttivo e al rilancio dell'economia, attraverso il sostegno alla ripresa e alla crescita del settore dell'edilizia, possono essere attivate azioni di agevolazione per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione, come definiti all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)) e successive modifiche ed integrazioni, volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato destinato prevalentemente ad uso residenziale, con una premialità per gli interventi di efficientamento energetico e per quelli previsti nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti a rischio di spopolamento. I criteri di agevolazione e le modalità di attuazione delle azioni sono definiti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica. Le agevolazioni previste sono cumulabili con gli incentivi statali, ma non con altre agevolazioni e/o contributi regionali, nel rispetto delle norme sugli aiuti di Stato. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata per l'anno 2019 la spesa di euro 25.000.000. A decorrere dall'anno 2020 il programma di agevolazioni è finanziato nei limiti del relativo stanziamento annualmente iscritto nella legge di bilancio in conto della missione 08 - programma 01 - titolo 2. Una quota pari a euro 2.000.000 dell'autorizzazione di spesa di cui al precedente periodo è destinata ai comuni rientranti nel Piano straordinario per il Sulcis sottoscritto da Governo, Regione ed enti locali il 13 novembre 2012”.



Con la determinazione n. 807 del 17.7.2019, il Servizio Supporti direzionali, affari giuridici e finanziari della Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia ha indetto la procedura per il finanziamento di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione finalizzati al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare privato ricadente nel territorio regionale.

Alle ore 12:00 del 23 settembre 2019 sono scaduti i termini per la trasmissione, tramite il portale dedicato, delle domande da parte dei potenziali beneficiari.

Con la determinazione n. 1203 del 29.10.2019 sono state approvate le graduatorie, con l'individuazione delle istanze ammissibili e finanziabili fino al raggiungimento dei plafond assegnati, le istanze ammissibili e non finanziabili a causa del raggiungimento dei plafond assegnati, le istanze non ammissibili.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 22/46 del 20.6.2019, dal conseguente Avviso e dai protocolli d'Intesa sottoscritti con i Comuni nei quali ricadono gli interventi da realizzare, la fase di gestione è attualmente in capo a questi ultimi che si trovano a dover rispettare la tempistica prevista dagli atti sopra citati.

In particolare, il punto 8, "Disposizioni particolari", della suddetta deliberazione prevede che, la concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi, sia subordinata:

- alla redazione del preventivo di spesa a cura del progettista o direttore dei lavori, sottoscritto dal proprietario (da presentare al Comune successivamente alla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari);
- alla stipula di apposita convenzione con il Comune nel quale ricade l'intervento;
- all'acquisizione degli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla osta che dovranno essere richiesti entro sei mesi dalla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari.

Prevede, inoltre, che il Comune dovrà procedere alla revoca dei contributi per il mancato inizio dei lavori entro otto mesi dalla assegnazione del contributo e/o dal rilascio degli eventuali titoli abilitativi /autorizzazioni/nulla osta che dovranno essere richiesti nei tempi sopra indicati. La revoca è prevista, inoltre, nel caso in cui i lavori non siano eseguiti nei tempi previsti dal titolo edilizio o eseguiti in difformità da esso.

I suddetti termini sono ripresi dai Protocolli d'Intesa fra Regione e Comuni, unitamente all'ulteriore termine per comunicare alla Regione le rinunce acquisite.



L'Assessore informa che sono pervenute richieste di proroga delle suddette scadenze, alcune delle quali risultano solo in parte prorogate al 31.7.2020, per effetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, della L.R. n.10 del 12.3.2020.

Al fine di supportare i Comuni e i privati beneficiari in questo particolare periodo storico, l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica propone una proroga più ampia di quella già applicata e così formulata:

- il termine previsto dal Protocollo d'Intesa per la comunicazione alla Regione di eventuali rinunciatari è prorogato al 30.9.2020;
- gli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla osta dovranno essere richiesti dai beneficiari entro 10 mesi dalla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari;
- il Comune dovrà procedere alla revoca dei contributi per il mancato inizio dei lavori entro 12 mesi dalla assegnazione del contributo e/o dal rilascio degli eventuali titoli abilitativi /autorizzazioni/nulla osta, che dovranno essere richiesti nei tempi sopra indicati. La revoca è prevista, inoltre, nel caso in cui i lavori non siano eseguiti nei tempi previsti dal titolo edilizio o eseguiti in difformità da esso.

Le suddette date sono recepite dai Protocolli d'Intesa senza necessità di ulteriori atti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la proposta di modifica dei termini previsti dal punto 8, "Disposizioni particolari", della deliberazione della Giunta regionale n. 22/46 del 20.6.2019 e recepiti dall'Avviso approvato dal Servizio competente come sotto riportati:
 - a) gli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla osta dovranno essere richiesti dai beneficiari entro 10 mesi dalla comunicazione di inserimento negli elenchi dei beneficiari;
 - b) il Comune dovrà procedere alla revoca dei contributi per il mancato inizio dei lavori entro 12 mesi dalla assegnazione del contributo e/o dal rilascio degli eventuali titoli abilitativi/autorizzazioni/nulla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/69
DEL 30.07.2020

osta che dovranno essere richiesti nei tempi sopra indicati. La revoca è prevista, inoltre, nel caso in cui i lavori non siano eseguiti nei tempi previsti dal titolo edilizio o eseguiti in difformità da esso;

- di prorogare al 30.9.2020 il termine previsto dal Protocollo d'Intesa per la comunicazione alla Regione di eventuali rinunciatari.

Le suddette date sono recepite dai Protocolli d'Intesa senza necessità di ulteriori atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas